

CONFERENZA DEI SINDACI

dell'Azienda U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana"

SEDUTA DELL'ESECUTIVO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

Camposampiero, 21 ottobre 2014

Il giorno 21/10/2014, alle ore 16.30, presso l'aula C del Presidio di Camposampiero, si è riunito l'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci, convocato con una prima nota n. 86866/II.14 del 14/10/2014 e una seconda d'integrazione dell'o.d.g. n. 88261/II.14 del 20/10/2014 per trattare il seguente ordine del giorno:

1. insediamento e programmazione lavori del nuovo Esecutivo della Conferenza dei Sindaci;
2. richiesta del Comune di Campo San Martino di insediamento nel Piano di Zona 2011-2015 del progetto per la realizzazione di un nuovo Centro Servizi diurno per anziani;
3. richiesta del Centro Residenziale per Anziani di Cittadella di integrazione del Piano Locale per la Non Autosufficienza;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti i sigg.ri: Alessandro Bolis (presidente), Cristian Bottaro (vicepresidente), Gerry Boratto, Renato Miatello, Stefano Scattolin, Lorenzo Zanon, Giuseppe Pan e Katia Maccarone.

Partecipa per l'Azienda U.L.S.S. n. 15 il Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale Dott. Gianfranco Pozzobon.

Verbalizza la sig.ra Katia Riello.

Alle 16.30 il Presidente Alessandro Bolis apre la seduta con il punto n. 1 <<insediamento e programmazione lavori del nuovo Esecutivo della Conferenza dei Sindaci>> e passa la parola al dr Pozzobon per l'illustrazione di una nota riassuntiva delle più significative problematiche concernenti l'area socio sanitaria:

- 1) **Aumento delle domande espresse.** *La situazione complessiva vede un costante aumento dei bisogni espressi, talora lento più veloce; in particolare aumentano significativamente i casi di tutela minori (530 nel 2013, con un incremento di circa un terzo dal 2009), gli utenti disabili dei centri diurni (da 387 a 428) i disabili in strutture residenziali (da 101 a 144), il numero di contributi economici erogati dai comuni (da 812 a 1518). I dati completi nel report inviato annualmente ai comuni nel mese di maggio.*
- 2) **Le situazioni di criticità:**
 - a) **il servizio sociale professionale:** *il numero di assistenti sociali è lo stesso di quando la popolazione era inferiore di circa 20.000 unità; la crisi economica ha comportato aumento*

di domande e di aggressività da parte dei richiedenti, si sono talora innescate situazioni di criticità nei rapporti con gli amministratori soprattutto in assenza di un referente amministrativo dedicato nelle singole amministrazioni. Sulla questione vi sono alcune proposte da parte di alcuni sindaci in ordine alla necessità di incrementare il numero di assistenti sociali e di prevedere una rotazione. Sulla questione è già stata avviata una riflessione da parte delle assistenti sociali che concerne non solo l'assetto organizzativo, ma anche il modello di intervento. (da welfare state a welfare generativo). Riflessioni e proposte verranno presentate all'esecutivo.

Il Presidente Bolis propone di aggiungere fra gli argomenti da affrontare l'adozione di un unico regolamento per l'erogazione dei contributi, attivando una modalità di azione su area vasta (distretto unico), tenendo comunque in considerazione le singole criticità di ogni territorio/Comune.

- b) Il servizio promozione al benessere è visto da taluni comuni come un costo che non ci possiamo permettere. Una prima revisione del servizio era stata approvata dalla conferenza due anni fa, ma in occasione dell'unificazione dei distretti la dr.ssa Mambelli sta predisponendo una taratura del servizio (d'intesa con gli operatori) che verrà sottoposta ai componenti dell'Esecutivo..*
 - c) Il problema delle risorse: dal 2009 i contributi regionali sono calati di un terzo (ma avanziamo ancora i trasferimenti 2013), mentre quelli dei comuni sono fermi dal 2010. La Fondazione di Comunità non decolla....*
 - d) Il problema della residenzialità disabili: nei prossimi tre anni sono circa 50 gli utenti che richiederanno una collocazione residenziale.*
- 3) Il nuovo piano di zona. Nel 2015 andrà costruito il nuovo piano. Può essere una ottima occasione per accompagnare il percorso con una formazione specifica che veda coinvolti sia gli operatori pubblici e privati, sia il personale comunale (assessori e funzionari) nella ricerca e condivisione di un linguaggio comune e di metodologie condivise per rispondere ad un contesto profondamente mutato nella struttura del bisogno e nella consistenza delle risorse a disposizione. Fondamentale è uscire da logiche localistiche autoreferenziali a favore di una visione che consideri il territorio dell'ULSS nel suo complesso, tenuto conto che nel corso del prossimo anno i due distretti verranno unificati come previsto dalle schede attuative del Piano socio sanitario.*

Dopo l'illustrazione del dr Pozzobon, i componenti dell'Esecutivo hanno ritenuto di fissare il giovedì come giorno utile per convocare la seduta, con una periodicità di venti/trenta giorni, in modo da poter affrontare per quanto possibile tutte le problematiche segnalate, in particolare quelle urgenti e che necessitano di risposte celeri.

Il Presidente, prima di passare al punto successivo, informa che ha ricevuto la richiesta da parte della Cooperativa Nuova Vita che gestisce la struttura residenziale "Casa Gialla", di poter collaborare alla stesura del nuovo Piano di Zona. L'Esecutivo esprime parere favorevole.

Il Presidente passa al **punto n. 2 <<richiesta del Comune di Campo San Martino di insediamento nel Piano di Zona 2011-2015 del progetto per la realizzazione di un nuovo Centro Servizi diurno per anziani>>** ed invita ad entrare il Sindaco Tonin per l'illustrazione del progetto da inserire nel Piano di Zona. La richiesta era già stata presentata al precedente esecutivo, ottenendo un esito negativo in quanto mancavano i presupposti per procedere. Il progetto consiste nella costruzione di un nuovo Centro Servizi diurno su di un terreno di proprietà del Comune di Campo San Martino, situato a Marsango. La disponibilità finanziaria proviene da partner privati, (profit e non profit), mentre la gestione sarebbe seguita dall'associazione Progetto Senes, un ente che ha maturato una notevole esperienza e competenza nel settore. Nella cartellina è stato messa a disposizione la documentazione progettuale (la relazione descrittiva generale, il piano di gestione, la richiesta di inserimento nel piano di zona 2011-2015). I componenti dell'Esecutivo, dopo aver visionato la documentazione, chiedono al Direttore Servizi Sociali di relazionare sulla situazione attuale dei centri diurni programmati autorizzati, distribuiti nei due distretti.

Il dr Pozzobon informa che complessivamente sono stati autorizzati 61 posti, 26 nel distretto 1 Sud-Est e 35 nel distretto 2 Nord-Ovest, ma solamente 35 di questi sono coperti dalla quota sanitaria (impegnativa).

Il progetto nella parte relativa al quadro economico contiene la previsione *"di un eventuale contributo regionale previsto di 20,66 euro per ogni anziano, per cui prevedendo una media di 40 anziani al giorno, moltiplicato per 24 gg per 12 mesi, determina un importo annuo totale di euro 238.003,20"*. Tale previsione di entrata non trova riscontro nell'attuale disponibilità di quote, già utilizzate.

Il Presidente invita il Sindaco Tonin a rielaborare la proposta, precisando che se l'amministrazione comunale avesse l'intenzione di attuare un centro diurno per anziani autosufficienti non sarebbe richiesto il passaggio in Conferenza dei Sindaci, mentre se il servizio riguarda soggetti non autosufficienti (anche se il corrispettivo giornaliero è a totale carico dell'utenza), esso va previsto esplicitamente nella programmazione territoriale e inserito nel Piano di Zona.

Il Presidente passa al **punto n. 3 <<richiesta del Centro Residenziale per Anziani di Cittadella di integrazione del Piano Locale per la Non Autosufficienza>>**

Il dr Pozzobon illustra la richiesta che la Casa di Riposo per Anziani di Cittadella di effettuare alcune modifiche nell'allocazione dei posti all'interno della struttura gestita dall'IPAB.

Le richieste sono riassunte nel seguente prospetto:

- Lo spostamento, per mancanza di utenza, del servizio di Centro Diurno dal Centro Servizi di Piazzola sul Brenta al Centro servizi di Villa Breda di Campo San Martino. Villa Breda alla

fine sarebbe composta da: 24 posti letto per non autosufficienti di 2° livello, 30 posti letto per non autosufficienti di 1° livello e 15 posti per centro diurno per non autosufficienti;

VILLA BREDA	
SITUAZIONE ESISTENTE	SITUAZIONE DEFINITIVA
24 PL NON AUTO 2° LIVELLO	24 PL NON AUTO 2° LIVELLO
24 PL NON AUTO 1° LIVELLO	30 PL NON AUTO 1° LIVELLO
TOTALI = 48 PL	TOTALI = 54 PL
PREVISTI PNLA = 54 PL	15 CENTRO DIURNO NON AUTO

- La previsione di 12 posti letto URT presso il Centro Servizi Camerini di Piazzola sul Brenta. Alla fine dei lavori di completamento del piano terra della struttura, il Centro servizi Camerini sarà così composto: 24 posti per anziani non autosufficienti di 2° livello, 84 posti per anziani non autosufficienti di 1° livello e 12 posti letto riabilitativi;

CENTRO SERVIZI CAMERINI	
SITUAZIONE ESISTENTE	SITUAZIONE DEFINITIVA
24 PL NON AUTO 2° LIVELLO	24 PL NON AUTO 2° LIVELLO
72 PL NON AUTO 1° LIVELLO	84 PL NON AUTO 1° LIVELLO
AUTORIZZATI TOTALI = 96 PL	12 PL URT
PREVISTI PNLA = 120 PL	TOTALI = 120 PL
15 CENTRO DIURNO NON AUTO	/SPOSTATO A VILLA BREDA

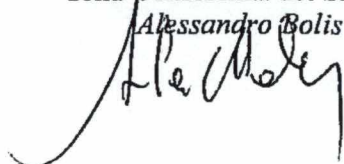
- La trasformazione di 10 posti SAPA del Centro Servizi Borgo Bassano di Cittadella in 10 posti per non autosufficienti di 1° livello. Il centro servizi di Borgo Bassano sarebbe così composto: 55 posti per non autosufficienti di 1° livello, 24 posti per non autosufficienti di 2° livello e 20 posti di centro diurno per non autosufficienti;

BORGO BASSANO	
SITUAZIONE ESISTENTE	SITUAZIONE DEFINITIVA
24 PL NON AUTO 2° LIVELLO	24 PL NON AUTO 2° LIVELLO
45 PL NON AUTO 1° LIVELLO	55 PL NON AUTO 1° LIVELLO
10 PL SAPA	/
TOTALI = 79 PL	TOTALI = 79 PL
20 CENTRO DIURNO	20 CENTRO DIURNO
PREVISTI PNLA = 79 PL	

L'Esecutivo prende atto positivamente della richiesta e il Presidente fissa la prossima data dell'Esecutivo, giovedì 20 novembre alle ore 16.00 presso la sala riunioni della Direzione Generale del Presidio Ospedaliero di Cittadella con l'impegno a produrre preventivamente i materiali degli argomenti inseriti nell'odg.

Il Presidente ringrazia i presenti e la seduta viene chiusa alle ore 17.45.

Il Presidente
della Conferenza dei Sindaci
Alessandro Bolis




Il verbalizzante
Maria Biello

